

reclutamento contemporaneamente avviati (mobilità volontaria, mobilità obbligatoria, scorrimenti, assunzioni), nonché veri e propri processi di rinnovamento in tema di formazione, valutazione di professionalità, e revisione dei profili nell'ambito dell'apertura della contrattazione collettiva.

Si è così dato avvio al primo concorso pubblico bandito dopo circa due decenni dall'amministrazione, al fine di assumere 800 assistenti giudiziari, concorso che ha permesso di utilizzare pienamente le capacità tecnologiche dell'amministrazione, introducendo una avanzata procedura informatica di accreditamento e iscrizione dei candidati tramite domande digitalizzate.

Sono state 308.468 le domande ricevute.

La fase di trasmissione delle domande è stata presidiata avvalendosi di un apposito servizio di *help desk*, che ha monitorato sia chiamate di natura tecnica, sia quelle a contenuto "amministrativo", ovvero inerenti alle richieste di spiegazioni relative al bando e alla compilazione del modulo di domanda. In relazione a tale servizio di call center sono state evase dal 23 novembre al 22 dicembre 6963 telefonate, di cui 4984 a contenuto tecnico e 1979 a contenuto amministrativo, nonché sono state ricevute circa 5000 mail, di cui 3027 trattate.

Con i bandi pubblicati in data 19 settembre, si è dato anche avvio alle procedure di riqualificazione, che consentono il passaggio di area, con conseguente progressione professionale, ai Cancellieri e agli Ufficiali NEP, autorizzate dall'articolo 21-*quater* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n.132.

Anche la riqualificazione del personale amministrativo era attesa da 20 anni e quindi, seppur parziale e relativa a due soli profili, deve essere valutata come un importante momento nei processi di revisione delle politiche del personale.

Sono 6465 le domande presentate, di cui 5171 per la procedura di riqualificazione a Funzionario Giudiziario e 1294 per la procedura di riqualificazione a Funzionario UNEP. La procedura di inoltro delle domande è stata completamente informatizzata ed è stata presidiata, avvalendosi di un servizio di *help desk* informatico e da un call center del Dipartimento, che ha risposto ai quesiti tecnico-amministrativi.

Con tali procedure si è anche avviata una importante novità su cui la Direzione confida molto: una moderna visione e gestione dei piani formativi per il personale in servizio mediante una piattaforma *e-learning*.

Tale piattaforma consentirà in modalità innovativa una formazione dei candidati specificamente orientata alle necessità concorsuali, tramite due percorsi di studio e di aggiornamento opportunamente definiti e realizzati per i differenti profili di funzionario giudiziario e di funzionario UNEP.

Le modalità di utilizzo della citata piattaforma di *e-learning* sono state specificate con un avviso sul sito, come richiesto dal bando di concorso e notiziate anche in una circolare diretta agli uffici.

Il 23 dicembre 2016 è terminato il primo modulo formativo e il 10 gennaio 2017 prenderà avvio il secondo.

La Direzione generale, nell'ambito di questo processo di rinnovamento dell'amministrazione, si è orientata a gestire il personale in modo che le politiche di reclutamento in atto vengano a coincidere con l'innovazione nell'ambito anche della conduzione dei processi gestionali interni. Strumento principale di tale processo è rappresentato dall'uso delle tecnologie, e, specificamente, dalla digitalizzazione delle procedure di reclutamento in generale, nonché dalla dematerializzazione dei processi di gestione del personale, mediante la creazione di un idoneo sistema informatizzato del fascicolo individuale. Tale rinnovamento tecnologico viene quindi ad investire l'intero flusso di lavoro interno a partire dalle

procedure di riqualificazione ed assunzione, fino al collocamento a riposo, predisponendo adeguati strumenti di censimento delle risorse umane presenti nell'amministrazione.

Il traguardo da raggiungere è quindi rappresentato dalla programmazione e realizzazione di un sistema moderno di gestione e direzione delle risorse umane, improntandolo al contempo ad adeguati criteri di razionalizzazione. L'informatizzazione sarà indirizzata anche all'utilizzo di sistemi idonei per la formazione. In tal senso preme sottolineare la centralità della formazione nel processo di rinnovamento e di valorizzazione del personale dell'amministrazione. È necessario, infatti, assicurare un'adeguata preparazione alle nuove risorse che entreranno a far parte dell'amministrazione giudiziaria, sia mediante assunzioni, sia tramite i processi di mobilità, nonché un idoneo aggiornamento al personale già in servizio negli uffici. Al fine di raggiungere tale obiettivo si prevede il ricorso a più innovativi ed agili strumenti di formazione, quali la piattaforma di *e-learning*, realizzata in occasione del percorso formativo previsto dalle procedure di riqualificazione e progettata per fornire un sistema altamente fruibile e modulabile.

La Direzione, inoltre, continua ad offrire un appropriato servizio al Dipartimento per altri obiettivi in tema di personale. Ha, infatti, apportato approfonditi contributi di analisi e studio inerenti alla revisione dei profili professionali, nell'ambito di una rinnovata ed intensa attività di interlocuzione con le rappresentanze sindacali, che ha visto nella contrattazione FUA e nell'avvio dei lavori sulla revisione dei profili professionali due dei più importanti momenti.

La Direzione si pone, inoltre, a supporto di altri processi di innovazione previsti dal Ministro. Infatti le misure organizzative e normative in tema di digitalizzazione e di ufficio del processo, nonché di definizione

dell'arretrato, non prescindono dal personale amministrativo e da uno sforzo di rinnovamento in relazione al reclutamento di nuove risorse.

Infatti, in tema di assunzioni, si tenta di razionalizzare l'intero processo inserendolo nel contesto più ampio della mobilità e della riqualificazione, assumendo personale di seconda area e reclutando personale di terza area specializzato, quali i funzionari informatici e i contabili. Queste ultime assunzioni andranno a supporto di due rilevanti necessità e scelte organizzative dell'amministrazione quali l'informatizzazione e la trattazione delle spese di funzionamento.

Vanno menzionati anche a diretta partecipazione della Direzione generale nuove progettualità che vedono la gestione del personale quale momento fondamentale. In tale contesto si menzionano la partecipazione ai tavoli presso Funzione Pubblica per il progetto sul cd. "lavoro agile", nonché la diretta collaborazione prestata di recente per l'attuazione delle azioni del PON *Governance* e *Capacità Istituzionale* 2014-2020, in relazione alla linea OT11, per l'avvio degli sportelli di prossimità e per il supporto alla diffusione dell'Ufficio per il processo.

Infine, in relazione all'attività complessiva di gestione del personale, è da evidenziare l'impegno profuso dalla Direzione per assicurare agli uffici giudiziari un adeguato supporto anche attraverso la stipula di convenzioni e l'opera dei tirocinanti.

La Direzione rimane sempre a disposizione per interloquire con gli uffici giudiziari riguardo alle convenzioni, con la finalità di costituire nei distretti specifici presidi, in modo da supplire alla carenza di personale, in vista dei nuovi ingressi. In tema di convenzioni è proseguita, infatti, l'attività di orientamento e di autorizzazione connessa alla loro stipula, provvedendo a esplicitare ai diversi uffici giudiziari richiedenti le condizioni di carattere

generale a cui attenersi, rispondendo anche alle differenti interrogazioni parlamentari.

Inoltre, la Direzione ha dato attuazione al decreto interministeriale del 20 ottobre 2015 che ha indetto la procedura di selezione di 1502 tirocinanti, secondo quanto previsto dall'art. 37 comma 11 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, per lo svolgimento di un ulteriore periodo di perfezionamento della durata di dodici mesi, da destinare all'ufficio per il processo. Tale procedura è stata avviata con sistemi informatici in collaborazione con la Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati, che ha sviluppato la piattaforma per la redazione guidata delle domande di partecipazione.

La Direzione generale, inoltre, ha sottoscritto il 25 ottobre 2016 l'estensione della polizza per la copertura del rischio derivante dalla responsabilità civile verso terzi per il mese di dicembre 2016, al fine di consentire ai tirocinanti, nel rispetto della normativa di riferimento, il completamento dell'attività formativa.

Con la legge di stabilità per il 2017 sono stati prorogati di un anno i tirocini formativi ex art 37, e si sta provvedendo ad attivare la procedura necessaria per consentire tale proroga.

Sempre nell'ottica della collaborazione va segnalata l'attività di indirizzo agli Uffici centrali e periferici in ordine all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali relativi alla gestione del personale, nonché l'analisi di tematiche particolari, non tralasciando i profili sindacali. A tal riguardo sono stati forniti chiarimenti anche in ordine alle materie tecniche riguardanti i servizi UNEP, i compiti istituzionali degli ufficiali giudiziari, nonché il particolare trattamento economico degli stessi con riguardo alla normativa originaria regolante sia l'istituto delle indennità di trasferta che quello dell'emolumento-percentuale di cui all' art. 122, n. 2, del D.P.R. 15

dicembre 1959, n.1229 (“Ordinamento degli Ufficiali Giudiziari”), alla luce del CCNL 24 aprile 2002 (“Norme di raccordo per gli Ufficiali Giudiziari”).

È stato protrato l’impegno per dare attuazione alla circolare n. 5 del 25.03.2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica in base alla quale dal 28.03.2011 è operativo, e dunque *on-line*, il Sistema integrato Perla-Pa, che consente alle Pubbliche Amministrazioni di utilizzare “un unico canale di comunicazione” relativamente all’Anagrafe delle Prestazioni, GEDAP, GEPAS, Rilevazioni assenze del personale e procedimenti disciplinari, nonché Rilevazione dei dati relativi ai permessi ex L. n. 104/92. In base al disposto dell’art. 5, co. 2, della legge 4 novembre 2010, n. 183 è stata avviata la procedura per la realizzazione della banca dati dirigenti gestita dal Dipartimento della Funzione Pubblica (PERLA PA).

La Direzione ha effettuato, ad oggi, 59 comunicazioni obbligatorie per via telematica nel Portale BUSSOLA CO del personale in servizio presso i Dipartimenti dell’organizzazione giudiziaria e per gli affari di giustizia, ivi compresi Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati, Ispettorato Generale e l’assunzione e la cessazione di personale estraneo all’amministrazione ed assegnato agli Uffici di diretta collaborazione.

Nonostante l’attivazione del servizio di invio telematico della denuncia/comunicazione di infortunio da parte delle Pubbliche amministrazioni in gestione per conto dello Stato, si è continuato a fornire le opportune indicazioni agli Uffici periferici raccordando, ove necessario, le comunicazioni con le sedi INAIL competenti.

In ottemperanza alla Direttiva del 3 agosto 2007 per la razionalizzazione ed il rafforzamento dell’istituto dell’esperto nazionale distaccato (END) presso le Istituzioni dell’Unione Europea a firma del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione, del Ministro per

le Politiche Europee e del Ministro per gli Affari esteri ed in considerazione di quanto emerso nella riunione di coordinamento del 6 aprile 2001 presso il Ministero degli Affari Esteri per assicurare la migliore gestione delle candidature END, continua l'attività del *focal point*, organo istituito presso l'Ufficio I ed incaricato di pre-selezionare, seguire e reinserire gli esperti nazionali distaccati, nonché le figure analoghe quali gli esperti nazionali in formazione professionale e gli stagisti presso le istituzioni europee.

Si riportano di seguito, in dettaglio, le iniziative assunte ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2016 dai differenti Uffici della Direzione.

RECLUTAMENTO PERSONALE E RIQUALIFICAZIONE

Procedure di reclutamento

Con specifico riferimento all'attività di reclutamento di nuovo personale, va preliminarmente evidenziato che le disposizioni in materia finanziaria degli ultimi anni consentono alle pubbliche amministrazioni di coprire il loro *turn-over* in misura pari ad una percentuale delle cessazioni avvenute nell'anno precedente variabile per ciascun anno, sia in relazione alle unità da assumere, sia alle disponibilità economiche da reinvestire.

Con particolare riguardo all'anno 2016, è intervenuta la nuova legge n. 208/2015 (Stabilità 2016) che ha rideterminato nella misura del 25% la percentuale utile per le assunzioni di personale non dirigente riferita agli anni 2016, 2017 e 2018.

Nell'ambito di passaggi di particolari categorie di personale, è proseguita l'attività per l'accertamento dell'idoneità di personale della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato che, ritenuto non idoneo allo svolgimento delle mansioni di istituto, ha chiesto il passaggio nei ruoli dell'amministrazione ai sensi del D.P.R. 339/82 e dai

decreti legislativi n. 443/1992 e n. 201/1995 come integrato dal d.lgs. n. 85/2001; hanno sostenuto e superato la prova di idoneità per le figure professionali dell'area II n. 20 unità e n. 2 unità per le figure professionali dell'area III.

Nell'ambito delle procedure di assunzioni obbligatorie, ai sensi della legge 29 marzo 1985, n. 113, a seguito dell'efficacia delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 155/2012, si è proceduto alla ricognizione della situazione dei centralini telefonici di tutti gli uffici giudiziari e dei centralinisti non vedenti in servizio; a tal proposito è stata predisposta la procedura di avviamento per l'assunzione di n. 3 unità di personale prive della vista per la copertura dei posti/operatore esistenti nei centralini telefonici degli uffici giudiziari; è proseguita, altresì, ai sensi della stessa legge, la procedura di avviamento per l'assunzione di ulteriori n. 17 unità; è proseguita l'attività di selezione, con l'immissione in servizio di n. 19 unità di personale, già avviata con P.D.G. 7 febbraio 2014, mediante richiesta numerica di avviamento ai centri per l'impiego per l'assunzione di n. 70 unità della figura professionale di operatore giudiziario, area II F1, di personale disabile.

Nell'ambito delle procedure di assunzioni, in relazione all'avviso pubblico di mobilità del 29 luglio 2013 di 296 posti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 2 agosto 2013, si è provveduto all'assunzione di n. 1 unità nella qualifica professionale di direttore amministrativo, area III, F5, in applicazione del verbale di conciliazione del Tribunale di Verbania emesso il 16 marzo 2016.

È altresì proseguita l'attività di trasferimento nei ruoli del Ministero della giustizia del personale di cui al bando di mobilità compartimentale ed extra compartimentale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013 in relazione ai 1031 posti pubblicati, con l'immissione in

servizio di n. 141 unità di personale che si aggiungono alle 451 unità assunte nel 2015.

Non disponendosi di graduatorie proprie in corso di validità e sulla scorta delle previsioni del piano 2014/2016, a seguito dell'inoltro all'Istituto per il Commercio con l'Estero e al Ministero dell'interno della richiesta di disponibilità all'utilizzazione delle relative graduatorie, rispettivamente, al concorso per esami a 107 posti di funzionario nei ruoli del personale dell'ICE e al concorso a 115 posti di assistente amministrativo-contabile nei ruoli del personale del Ministero dell'Interno, per la copertura di n. 96 posti nel profilo di funzionario giudiziario area III fascia economica F1 e di 48 posti nel profilo di cancelliere area II fascia economica F2, sono stati immessi in servizio, rispettivamente, n. 15 unità di funzionari, area III, F1 e n. 2 unità di cancellieri, area II F2, che si aggiungono alle 48 unità di funzionario, area III, F1 e alle 40 unità di cancelliere, area II, F2 assunte nel 2015. Dette assunzioni hanno riguardato esclusivamente personale amministrativo da destinare agli Uffici giudiziari.

Nella direzione di massimo efficientamento delle risorse disponibili, con le residue disponibilità riferite ai risparmi derivanti dalle cessazioni 2013 non impiegati, a seguito di nuova richiesta e della relativa autorizzazione dalla Funzione pubblica è stato possibile disporre l'assunzione di n. 1 unità di dirigente di seconda fascia, vincitore del VI corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola Superiore Nazionale dell'amministrazione, disposto con d.P.C.M. n.194/2012.

Nell'ambito della procedura di mobilità di area vasta ex articolo 4 del D.L. 19 giugno 2015 n. 78, si è provveduto a trasformare in assegnazione permanente quella del personale provinciale in posizione di comando o distacco presso altra pubblica amministrazione, a seguito di consenso dello stesso ed a condizione della capienza di organico e di risorse finanziarie;

avendo acquisito sessantasette domande di personale interessato al passaggio, è stata verificata, in primo luogo, la capienza nell' organico in relazione alla quale si è reso necessario escludere 18 unità in possesso di qualifica corrispondente a quella dell'operatore giudiziario in quanto trattasi di figura professionale in soprannumero.

Al fine di verificare la sostenibilità a regime della spesa stipendiale per il personale appartenente alle altre figure professionali per le quali è stata accertata la necessaria disponibilità di organico, si è dato avvio alla procedura autorizzativa inoltrando la relativa richiesta alla Funzione Pubblica. Acquisita la relativa autorizzazione, accertata la disponibilità nell'organico, si è provveduto ad avviare le attività istruttorie propedeutiche all'emissione del provvedimento di trasferimento e sono state immesse in servizio presso gli uffici giudiziari n. 42 unità di personale.

In aggiunta alle procedure di mobilità volontaria, sono stati espletati tutti gli atti preparatori per la procedura per la 1^a fase di mobilità obbligatoria per l'acquisizione di un primo contingente di personale di Area vasta e Croce Rossa, secondo le previsioni della precedente legge di stabilità per l'anno 2015 (L. 190/2014, art. 1 comma 425).

In attuazione della normativa si è provveduto all'aggiornamento del Portale inserendo tutti i dati relativi all'organico del personale amministrativo, alle presenze e alle cessazioni che si sono realizzate negli anni 2014 e 2015.

Successivamente è stato predisposto il provvedimento di trasferimento del personale in mobilità (1^a fase) trasferito al Ministero della giustizia con provvedimento del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché delle relative comunicazioni agli uffici e amministrazioni interessate, per n. 359 unità di personale delle quali n. 346 unità hanno assunto servizio; sono in

corso gli atti preparatori per la 2^a fase di mobilità obbligatoria per circa 800 unità di personale.

In data 18 novembre u.s., si è chiusa la seconda fase relativa alla definizione dell'offerta di mobilità da parte dell'Amministrazione, che si è provveduto a trasmettere al competente Dipartimento della Funzione Pubblica.

Come già avvenuto per la prima fase, si è proceduto ad incrociare le vacanze di organico e le relative disponibilità partendo dall'analisi della domanda, così come risultante dal Portale per la mobilità sulla base delle liste pubblicate.

All'esito dell'eseguito incrocio della domanda e dell'offerta, il risultato è stato la potenziale acquisizione di 328 unità di Croce Rossa e 176 di Area vasta per un totale complessivo di 504 unità.

Successivamente, nelle more della definizione della procedura e dell'emissione dei provvedimenti di assegnazioni della seconda fase, in data 13 dicembre sono stati pubblicati sul portale della Funzione Pubblica gli elenchi dei dipendenti di Area vasta e Croce Rossa che risultano avere espresso la loro preferenza di assegnazione per il Ministero della giustizia.

Gli elenchi sono riferiti a dati provvisori concernenti l'incrocio di domanda e offerta che, allo stato, risulta essere come segue: a fronte di un'offerta di 504 unità le preferenze espresse sono state 289, di cui 216 unità appartenenti alla Croce Rossa italiana e 73 unità provenienti dall'area vasta.

Inquadramenti

Per quanto riguarda gli inquadramenti, spesso connessi con l'attività di reclutamento del personale, si rappresenta di seguito l'attività svolta nell'ambito dell'Ufficio III.

- n. 385 provvedimenti relativi alla trasformazione, a domanda, del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa (art. 21 CCNL1998/2001). Si tratta di una attività che ha subito una sensibile contrazione a seguito delle modifiche apportate in materia dal decreto legge 112/2008 – convertito con legge 133/2008). Dei 385 provvedimenti emessi sono stati accolti n. 288, respinti n. 97 (a seguito parere contrario per motivate esigenze di servizio espresse del Responsabile della gestione del personale dell'ufficio dove il richiedente presta servizio oppure perché superata nell'ufficio dove il richiedente presta servizio la percentuale di personale da ammettere a part time);
- n. 97 provvedimenti di conferma in servizio al termine del periodo di prova del personale assunto;
- n. 307 provvedimenti relativi al riconoscimento di anzianità giuridiche e trattamento economico del personale. Si tratta di provvedimenti emessi nei confronti di personale trasferito ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per mobilità nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria per i quali il trattamento economico da riconoscere in sede di trasferimento deve essere determinato ai sensi dell'art. 30 comma 2 *quinquies* del decreto legislativo n. 165/2001. Molti tra il personale trasferito chiedono il riconoscimento nella sua interezza del maggior trattamento economico già in godimento nell'amministrazione di provenienza;
- n. 200 lettere provvedimento di comunicazione trattamento economico nei confronti del personale prossimo alla cessazione del rapporto di lavoro;

- n. 59 provvedimenti di pagamento sostitutivo, a domanda, dei giorni di ferie maturate e non fruite alla data della cessazione del rapporto di lavoro per causa non imputabile alla volontà del dipendente;
- n. 45 provvedimenti di pagamento sostitutivo preavviso nei confronti degli aventi diritto del personale deceduto;
- n. 53 provvedimenti di esecuzione di sentenze sfavorevoli al Ministero. Si tratta per la maggioranza di sentenze di riconoscimento di espletamento di mansioni superiori;
- n. 5 provvedimenti accolti inerenti la flessibilità tra profili di cui all'art. 20 del CCNI 2006/2009.

Riqualificazione ex articolo 21^{quater} del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, 132.

Sono stati preparati e predisposti gli atti relativamente agli avvisi pubblicati in data 19 settembre 2016 ai sensi 21 *quater* del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, 132, per il passaggio di 1148 cancellieri area II alla qualifica di funzionari giudiziari area III, nonché per il passaggio di 662 ufficiali giudiziari area II alla qualifica di funzionari UNEP area III. La disposizione introdotta dall'articolo 21 *quater* del decreto legge n. 83 del 27 giugno 2015, così come convertito dalla legge n. 132/2015, è stata emanata per superare gli ostacoli posti dalla legge Brunetta n. 150/2009 all'attuazione delle progressioni verticali del personale interno al Ministero della giustizia previste dagli articoli 14 e 15 del contratto collettivo nazionale del lavoro 1998/2001 e per definire i numerosi contenziosi in atto. Secondo il dettato normativo il passaggio in area terza è riservato al personale di area II appartenente alle figure professionali del cancelliere (ex cancelliere B3 e B3 super del vecchio ordinamento) e dell'ufficiale giudiziario (ex ufficiale

giudiziario B3 e B3 super del vecchio ordinamento) in possesso dei requisiti di legge e già in servizio prima dell'entrata in vigore della richiamata legge n. 150/2009, cioè alla data del 14 novembre 2009 e può avvenire nei limiti delle posizioni di funzionario giudiziario e di funzionario UNEP disponibili nella dotazione organica.

Le domande presentate sono rispettivamente n. 5171 per il profilo di funzionario giudiziario e 1294 per quello di funzionario UNEP.

La procedura è in corso, allo stato il personale ammesso alla predetta procedura sta svolgendo la fase formativa, che avrà termine il 31 gennaio 2017, attraverso una innovativa modalità mediante una piattaforma *e-learning*.

Alla fine del mese di dicembre 2016 sono 4731 i candidati che, su complessivi 5171, hanno completato il primo dei due moduli programmati per il percorso del Funzionario giudiziario, quindi circa il 91% dei candidati. Sono invece 1503 candidati su un totale di 1294 ad aver completato il primo dei due moduli programmati per il percorso di Funzionario UNEP, quindi pari all'81% dei candidati.

Il giorno 10 gennaio 2017 sarà attivato il secondo modulo, conclusivo del percorso formativo.

Fino al termine del periodo di formazione, programmato per il 31 gennaio 2017, entrambi i moduli continuano ad essere disponibili sulla piattaforma, che garantisce l'accesso sia da postazioni d'ufficio che da postazioni esterne, anche attraverso altre tipologie di dispositivi quali *tablet* e *smartphone*. A tutti i candidati è stata pertanto garantita piena disponibilità dei contenuti formativi, senza alcuna limitazione, né temporale, né geografica.

Particolare attenzione è stata dedicata al servizio di *help desk*, per l'assistenza tecnica ed amministrativa, senza trascurare l'aggiornamento sugli eventi rilevanti attraverso avvisi pubblicati sul sito istituzionale.

GESTIONE DEL PERSONALE

L'attività di gestione del personale amministrativo, per la parte di competenza dell'Ufficio, ha avuto come principale obiettivo quello di perfezionare le procedure esistenti aggiornandole alla luce di normative, circolari operative, e pareri che via via sono intervenuti nonché conformandole a nuovi modelli operativi che hanno tenuto conto del crescente uso dell'informatizzazione e dell'uso di tecnologie più moderne.

Sotto l'aspetto operativo si sottolinea l'attenzione che la Direzione ha posto, in particolare, nei confronti di quegli Uffici giudiziari che si sono trovati in particolare difficoltà, anche dovuta alla riduzione del personale presente per effetto delle cessazioni dal servizio, o che sono stati destinatari di specifiche disposizioni previste da obiettivi strategici avviati dal Ministero che hanno determinato nuove ulteriori esigenze organizzative.

Pertanto la Direzione si è adoperata con i mezzi disponibili per destinare nuove risorse umane soprattutto negli uffici (Tribunali e Procure della Repubblica ma anche uffici di vertice distrettuale) destinatari dei processi di digitalizzazione del settore penale, o coinvolti nell'obiettivo di ridurre drasticamente l'arretrato civile pendente.

Con particolare riguardo ai Tribunali e agli Uffici di Sorveglianza, poi, con direttiva del 10 gennaio 2014 successivamente prorogata fino al giugno 2017, si è provveduto ad invitare gli organi di vertice distrettuale a non disporre applicazioni di personale in uscita da detti uffici per agevolare e garantire il recupero di efficienza degli stessi in conformità con le linee di

intervento già espresse dal Capo Dipartimento pro tempore nel 2013 e ribadite in occasione delle successive proroghe.

Con riferimento al **personale dirigenziale** sono state espletate diverse procedure per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti:

- interpello 24-26 febbraio 2016, all'esito del quale sono stati disposti 31 provvedimenti di conferimento incarico dirigenziali con i relativi contratti individuali di lavoro;
- interpello 7 giugno 2016, all'esito del quale è stato disposto un provvedimento di conferimento incarico dirigenziale e relativo contratto individuale di lavoro;
- rinnovo di 7 incarichi dirigenziali in scadenza al 30 giugno 2016 e 35 in scadenza al 31 dicembre 2016;
- conferimento di 36 incarichi di reggenza e 16 di proroga di reggenze già in atto per la temporanea copertura di altrettante posizioni dirigenziali vacanti;
- definizione della procedura per l'assunzione e relativo conferimento di incarico di una dirigente vincitrice del VI corso-concorso organizzato dalla S.N.A.

A tali iniziative si sono affiancate le ordinarie forme di utilizzo temporaneo di personale che permettono in tempi rapidi di garantire, sia pure con provvedimenti di natura transitoria, l'incremento della forza lavoro negli uffici giudiziari.

Rientrano in tale tipologia i comandi da altre amministrazioni e gli spostamenti di dipendenti all'interno di ciascun distretto (applicazione).

Quanto al primo istituto menzionato, è possibile coprire temporaneamente i posti vacanti con il personale che presenti richiesta di comando da altre pubbliche amministrazioni del comparto ministeri, secondo le vigenti disposizioni contrattuali. Allo stato le unità in comando sono 294, alle quali